

**I forum del Mattino**
Bradismo, l'assessore
«Piani da aggiornare»

Pappalardo a pag. 25



Fiorella Zabatta (nella foto), ambientalista storica, ha diverse deleghe nella giunta Fico: dalla Protezione civile alla Biodiversità, dalle politiche giovanili e sport alla tutela degli animali. Nel forum alla web tv del Mattino parla anche di bradismo. «Proprio nelle ultime ore si è registrata una scossa di

magnitudo 2,8 ai confini con Quarto - dice - È il segnale che la caldera è sempre attiva». È consapevole del problema relativo alle vie di fuga: «Sono stata vicesindaco di Pozzuoli per tre anni, ho già vissuto questi problemi sulla mia pelle. I piani di evacuazione sono vetusti e vanno aggiornati».

L'intervento**L'impegno**
per la legalità
in memoria
di Annalisa

Geppino Fiorenza

Ieri la "bellissima" Annalisa Durante avrebbe compiuto 36 anni, se una mano criminale non avesse fermato il suo cuore quel maledetto 27 marzo del 2004 a Forcella durante un conflitto a fuoco tra fazioni della camorra. Ma Annalisa vive non solo nel ricordo dei suoi cari, a cominciare da mamma e Papà Giannino che, con Pino Perna e tanti volenterosi collaboratori, danno vita a centinaia di iniziative a lei dedicate per diffondere cultura dell'amore, della legalità, dell'impegno alla solidarietà, ma è un faro di luce per tutte le ragazze ed i ragazzi di Napoli e di tantissime realtà italiane.

È giunto alla VII edizione il premio nazionale a lei intitolato, che si conclude oggi, e in questi giorni il Teatro Trianon di Forcella ha ospitato delegazioni di decine di scuole, tra new entry e fan di lunga data, con studenti provenienti da tutta Italia, venuti a presentare gli elaborati prodotti durante l'anno sui temi della legalità e dell'impegno sociale, per il concorso dal titolo: "Leggersi dentro-Tu, Noi, Annalisa" con oltre 7mila partecipanti, organizzato d'intesa con la Fondazione Pol.i.s. della Regione Campania, il Ministero dell'Istruzione e del Merito-Ufficio scolastico regionale Campania, Comune di Napoli, Associazione Libera, Associazione Italiana Biblioteche ed il Garante per i diritti dei detenuti della Campania e del Comune di Napoli.

Impossibile dar conto di tutte le articolate ed intelligenti presentazioni fatte dagli studenti, piccoli e grandi, con i loro insegnanti, ma due prodigiosi momenti devono essere riportati.

Continua a pag. 24

Partecipate, Fico: meno poltrone e consulenti

► Regione, il piano approvato in giunta
«Riduciamo i costi per offrire più servizi»

Adolfo Pappalardo

La scure sui costi delle partecipate regionali è arrivata. «Introduciamo indicatori trasparenti per misurare l'efficacia della gestione economico e organizzativa», spiega il governatore Fico.

A pag. 25



Via libera alla stretta del governatore Fico sulle partecipate

Bagnoli, Manfredi: piena collaborazione**Coppa America, dopo gli esposti**
verifiche dei pm su appalti e lavori

Leandro Del Gaudio

Hanno risposto alla richiesta di chiarezza di una parte di città. Ieri i vertici della Procura di Napoli hanno firmato un sopralluogo a Bagnoli, dove si terrà la bonifica per le regate dell'America's Cup. Doppio

l'obiettivo: visionare lo stato dei luoghi e garantire massima trasparenza nelle procedure di appalto. Non ci sono indagati in questa storia, ma solo l'esigenza di rispondere alle richieste, formalizzate a mezzo esposto da alcuni comitati cittadini.

A pag. 24

Il dramma Il sottosegretario Mazzi: «Saremo veloci». Stagione da salvare, le ipotesi Politeama e Mediterraneo**«Sannazaro, ora la fondazione»****Incendio al teatro: per ricostruire con i fondi pubblici bisogna unire istituzioni e privati**

Dario De Martino

«Sulla ricostruzione del teatro Sannazaro saremo celeri». È la nuova rassicurazione del sottosegretario alla Cultura Gianmarco Mazzi. La sinergia tra Governo, Regione e Comune c'è. Ma per tenere insieme istituzioni, proprietari dell'immobile e gestori del teatro bisogna costituire una Fondazione.

A pag. 20

Sei immobili off limits**Sfollati, tempi lunghi**
per il rientro a casa
«Ci sono troppi danni»

Gennaro Di Biase

Gli sfollati del rogo al Sannazaro stanno prendendo coscienza che ci vorrà più tempo di quanto previsto per i rientri. Disagi per tutti, disperazione per chi ha perso la casa: sei gli appartamenti inagibili.

A pag. 21

Castel Capuano, mercoledì la visita del capo dello Stato

Il presidente Mattarella nell'ultima visita a Napoli per inaugurare l'anno scolastico

Mattarella alla Scuola dei magistrati

Giuseppe Crimaldi a pag. 23

Folla ai funerali**Rubinacci, l'addio**
di Lapo Elkann
«Porterò nel cuore
la sua creatività»

Francesca Scognamiglio

Amore, umiltà, eleganza e gentilezza: queste le parole che hanno scandito la cerimonia religiosa nella chiesa di San Giuseppe, alla Riviera di Chiaia, per l'ultimo saluto a Mariano Rubinacci, ambasciatore di stile nel mondo. E Lapo Elkann ha affidato ad un lungo messaggio, attraverso un necrologio pubblicato sul Mattino, il suo ricordo di Rubinacci. L'imprenditore della famiglia Agnelli ha avuto un lungo rapporto di collaborazione con lo stilista napoletano scomparso mercoledì.

Con De Martino a pag. 28

Sant'Antimo, 14 arresti**Tre clan uniti per il pizzo**
al concerto di Gigi Finizio

Di Caterino a pag. 27

Il caso Alla Ferrovia raid di cinque immigrati. «Servono più controlli»**Turista americano accerchiato e rapinato**

Petronilla Carillo

Stava rientrando in albergo, presso l'hotel Caracciolo, dopo una giornata di visite e shopping in città quando, all'uscita dalla stazione di piazza Garibaldi, è stato accerchiato da cinque uomini stranieri, probabilmente nigeriani, e rapinato di una collana d'oro. La vittima è un turista statunitense di 62 anni in vacanza a Napoli, da solo. L'uomo non ha neanche avuto il tempo di rendersi conto di quanto stava accadendo,



che si è ritrovato scaraventato a terra dai cinque che hanno agito con destrezza e rapidità. Probabilmente avevano visto il monile e, tra di loro, è bastato uno sguardo per mettersi d'accordo ed agire. La vittima è stata invece colta di sorpresa, forse perché concentrata a raggiungere lo stazionamento dei taxi. All'arrivo dei carabinieri l'uomo è stato soccorso e portato in ospedale, per lui solo qualche contusione: ha preferito non farsi refertare e ha firmato per le dimissioni.

A pag. 26

San Giovanni, il blitz**Un drone per spiare la ex**
ma il velivolo si schianta

Carillo a pag. 27

L'ambiente, le verifiche

Regate, dopo gli esposti verifiche della Procura

«Trasparenza garantita»

► Bagnoli, sopralluogo di pm e carabinieri Ieri incontro tra inquirenti e manager Manfredi: pronti alla piena collaborazione «Un dialogo decisivo per l'America's Cup»

L'INCHIESTA

Leandro Del Gaudio

Hanno risposto alla richiesta di chiarezza di una parte di città. Non sono stati a guardare, mostrando piena consapevolezza dell'importanza della posta in gioco, a partire dalla salute della collettività. È questo lo spirito che ha animato l'iniziativa assunta ieri dai vertici della Procura di Napoli, che hanno firmato un sopralluogo a Bagnoli, sui luoghi della bonifica in vista delle regate di America's Cup. Una mission a Napoli ovest, che ha un doppio obiettivo: visionare lo stato dei luoghi, alla luce degli interventi di riqualificazione, anche in vista della creazione di un Village per i team attesi a Napoli; garantire massima trasparenza nelle procedure di appalto e nelle attività di rigenerazione urbana nell'ormai ex polmone industriale. Una vicenda che va raccontata a partire da una premessa: non ci sono indagati in questa storia, ma solo l'esigenza di rispondere alle richieste avanzate - e formalizzate a mezzo esposto - da alcuni comitati cittadini.

IL SINDACO

Un sopralluogo che si svolge in un clima di piena sinergia istituzionale, come emerge anche dalla nota del sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, che interviene come commissario straordinario di governo del sito di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio: «Siamo pronti a collaborare con la Procura fornendo ogni chiarimento e documento utile, nell'ottica della

ACCERTAMENTI DAL LAVAGGIO DELLE RUOTE DEI CAMION AL TELONE CHE SIGILLA L'AREA DELLA COLMATA

massima trasparenza su tutte le attività in corso nel Sin di Bagnoli, riponendo piena fiducia nell'operato della magistratura». Dunque, un sopralluogo dei pm. A guidare la spedizione il procuratore aggiunto Antonio Ricci, che coordina i fascicoli della sezione Ambiente e territorio, in una vicenda che vede al lavoro anche la procuratrice aggiunta Giuseppina Loreto, che segue i casi di possibili reati di pubblica amministrazione. Due approcci differenti, che hanno spinto a prendere parte al sopralluogo di ieri mattina anche i pm Pavia, Musto, Colucci, Barela (quest'ultimo ieri non era presente fisicamente a Bagnoli), che avranno il compito di verificare eventuali criticità nella gestione di uno dei più importanti progetti di riqualificazione post industriale in Europa. Ma da cosa nasce questa esigenza di dare vita a un pool di magistrati sotto il coordinamento di due procuratori aggiunti? A monte ci

sono due esposti, che portano la firma rispettivamente del penalista Domenico Ciruzzi e dell'avvocato Elena Coccia. Due esposti autonomi, nel corso dei quali si chiede chiarezza sulle procedure in corso. Quanto basta ad accendere i riflettori su procedure di appalto, su assegnazione di commesse per la realizzazione degli interventi. A preoccupare i firmatari dei due gruppi di cittadini sono eventuali conseguenze legate a interventi in profondità. Si teme, più nello specifico, che eventuali attività di perforazione possano determinare lo sprigionamento di materiale nocivo per la salute delle persone. In entrambi gli esposti si fa inoltre riferimento alle possibili conseguenze riconducibili alle procedure d'urgenza che hanno impresso una accelerata alle attività in corso. Non è un caso che nel corso dell'intervento a Bagnoli erano presenti anche esponenti di Arpac, di Capitaneria di Porto e i ca-

rabinieri del gruppo forestale.

I TEST

Ma in cosa è consistita la ricognizione di ieri mattina? Stretta di mano con i manager delle due ditte impegnate sulla colmata, poi verifiche ad ampio spettro: si va dal lavaggio delle ruote dei camion che entrano ed escono dalla zona interessata dai lavori; all'attenzione sulle zolle di terreno che dovranno ospitare hangar e villaggi che verranno allestiti di qui ai prossimi mesi. Doverosa l'attenzione sulla colmata, l'area che ha fagocitato per anni i residui dell'impianto siderurgico di Napoli ovest. Cosa accadrà in quest'area? Come è noto, è stato stabilito di non rimuovere la colmata (decisione assunta alcuni anni fa) ed è proprio su questo versante che verranno effettuati gli allestimenti per l'organizzazione del Village. Si tratta di interventi che dovranno rispettare il protocollo della sicurezza ambientale, per



I LAVORI Una delle gru in azione a Bagnoli per la Coppa America

L'incarico

Fondazione Caracciolo Coppola eletto vicepresidente

Il presidente dell'Acì Napoli, Antonio Coppola, è stato eletto all'unanimità vicepresidente della Fondazione Caracciolo, il centro studi dell'Acì che promuove e realizza studi e ricerche scientifiche nel campo della mobilità, con particolare riferimento alla sicurezza, all'accessibilità e alla tutela dell'ambiente. La Fondazione Caracciolo, in particolare, elabora e pubblica studi, ricerche, documenti e articoli scientifici, organizza e coordina tavoli di approfondimento tematico, convegni e seminari. «Sono onorato - ha dichiarato Coppola - per questo importante incarico particolarmente stimolante in un momento storico in cui le trasformazioni in atto richiedono di essere accompagnate da solide e attendibili attività di analisi e ricerca».

scongiurare ripercussioni sul piano ambientale. Uno scenario di rinnovata attenzione per gli sbocchi di una bonifica che va avanti da un quarto di secolo e che ha fatto registrare non pochi momenti di tensione. Doverosa a questo punto una digressione nelle aule di giustizia. Ai primi di marzo, è infatti prevista la nuova udienza dinanzi ai giudici di Corte di Appello per accertare ipotesi investigative nate nel lontano 2007. Ricordate il caso? Si parla di omessa bonifica, in relazione alla realizzazione - tra l'altro - del parco dello sport nell'ex area industriale. Un processo tormentato, che ha fatto registrare una condanna in primo grado per gli ex responsabili di vertice di Bagnolifutura, ex partecipata del Comune di Napoli. Non ci sarà il notaio Tino Santangelo, scomparso in circostanze drammatiche lo scorso gennaio, per anni pronto a difendere la correttezza del proprio ruolo svolto come vice sindaco e come vertice della società di trasformazione urbana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FASCICOLO AFFIDATO AI PM DEL POOL ECOLOGIA E ALLA SEZIONE SUI REATI DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



LO SPRINT Le operazioni in corso nell'area ex Italsider in vista delle regate di primavera

Dalla prima di Cronaca

L'impegno per la legalità in memoria di Annalisa

Geppino Fiorenza

In apertura, durante il primo giorno, il poetico momento dello «Stradivari Omobono del 1730» per Annalisa, suonato dal maestro Lorenzo Meraviglia, primo violino di spalla dell'Accademia d'Archi di Milano, mentre al pianoforte «Steinway & Sons C-227», messo a disposizione da Alberto Napolitano Pianoforti, era il maestro Nicolas Giacomelli, pianista e compositore bolognese. A presentare Fiorenza Calogero, a declamare racconti e poesie dei giovani premiati Sergio Savastano. Saluti istituzionali dell'assessora Maura Striano per il Comune di Napoli ed Andrea Morniroli, per la Regione

Campania, di Benny Casale per l'Usr, Mariano Di Palma per Libera. Presenza delle forze dell'ordine con la Guardia di Finanza. Commovente riflessione del cardinale don Mimmo Battaglia, che racconta un episodio reale come una «parabola», dove una fanciulla, che si «sente sporca per i suoi errori», vede se stessa riflessa in una lurida pozzanghera di acqua ma vi scorge anche la luce del cielo che dà speranza. «Annalisa sta entrando nei cuori dei giovani con messaggi educativi attraverso la lettura, anche interiore, l'arte e l'inclusione» dichiara, con meritato orgoglio insieme a Giannino, Pino Perna, con i loro valenti collaboratori. L'altro momento di grandissimo valore

etico e sociale è il rapporto ed il dialogo costruito con i detenuti delle carceri italiane. Si chiama «Mare dentro. La memoria di Annalisa Durante, dentro e fuori dal carcere» il libro scritto da don Tonino Palmese, Pino Perna e Giannino Durante, con prefazione di Roberto Fico, presidente della Regione Campania, introduzione della direttrice del carcere di Poggioreale, Giulia Russo, postfazione del sindaco Gaetano Manfredi, edito da Marotta&Cafiero su iniziativa della Fondazione Pol.i.s. «Con il premio Nazionale intitolato alla sua memoria, Annalisa è diventata altresì strumento di «giustizia riparativa» ed occasione di riflessione e di riscatto anche per i

detenuti». E nella mattinata di oggi spazio alle premiazioni dei detenuti, delle persone messe alla prova e delle Biblioteche che hanno partecipato al concorso «Oltre le grate», quali Venezia, Sondrio, Lecco, Pesaro, Velletri, Roma, Brindisi, Matera, Castrovillari, Gela, Marcanise, Santa Maria Capua Vetere, Arienzo, Airola e Napoli. Insieme agli autori saranno presenti la presidente della Corte di Appello di Napoli, Maria Rosaria Covelli, il procuratore generale della Corte di Appello di Napoli, Aldo Policastro, l'assessore alla Cultura della Regione Campania, Ninni Cutaia, e l'assessore alla Legalità del Comune di Napoli, Antonio De Iesu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legalmente

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Ancona 071 2149811

Lecce 0832 2781

Mestre 041 5320200

Milano 02 757091

Napoli 081 2473111

Roma 06 377081

legalmente@piemmemedia.it

www.legalmente.net